



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020 E ALLA
DELIBERA DI GIUNTA
COMUNALE N.27 DEL 01.04.2020**

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Importo del buono spesa

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplina regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni primari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19 e in virtù della Delibera di Giunta Comunale n.27 del 01.04.2020.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per "generi di prima necessità", i prodotti alimentari, con esclusione degli alcolici, per l'igiene personale e della casa (ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti) ad esclusione di cosmetici e generi di maquillage, di articoli di arredo o corredo per la casa;

b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;

c) per "buono spesa", il titolo da dieci euro munito di un codice alfanumerico e riportante il nominativo del beneficiario, spendibile esclusivamente da quest'ultimo negli esercizi commerciali ubicati sul territorio comunale e aderenti all'iniziativa, pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati ai cittadini.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* da erogare su base settimanale, per quattro settimane, e fino ad esaurimento fondi, il cui importo complessivo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI con solo componente	€ 80,00
NUCLEI composti da 2 persone	€ 200,00
NUCLEI composti da 3 a 4 persone	€ 320,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 400,00

Il detto importo sarà suddiviso su base settimanale secondo lo schema di seguito riportato:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI con solo componente	Fino ad € 20,00
NUCLEI composti da 2 persone	Fino ad € 50,00
NUCLEI composti da 3 a 4 persone	Fino ad € 80,00
Nuclei con 5 persone o più	Fino ad € 100,00

Nel caso in cui le somme disponibili fossero superiori al fabbisogno da distribuire, la Giunta Comunale provvederà con proprio atto a formulare ulteriore indirizzo circa le modalità di erogazione del residuo.

Nel caso in cui, invece, le somme a disposizione fossero inferiori al fabbisogno delle richieste e si dovessero verificare più istanze a parità di condizioni e punteggi, farà fede il protocollo di ricezione delle domande.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dai Servizi Sociali del Comune sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e Delibera di Giunta Comunale n.27 del 01.04.2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto delle istanze dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dal Responsabile dei Servizi Sociali uno specifico avviso secondo lo schema allegato B
3. Per l'individuazione della platea dei beneficiari, nell'ambito dei nuclei familiari i cui componenti hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 (ad es: cessazione obbligatoria dell'attività produttiva, licenziamento, ecc...) dare priorità a:
 - a) nuclei familiari i cui componenti non abbiano risorse economiche sufficienti al proprio sostentamento e non siano assegnatari di sostegno pubblico (REI, RdC, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), senza escludere che il buono spesa possa essere attribuito anche a nuclei familiari dei quali facciano parte percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, o che abbiano un patrimonio mobiliare non totalmente sufficiente al proprio sostentamento, garantendo che nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi non riceve alcun sostegno economico pubblico e non abbia un patrimonio mobiliare sufficiente al proprio sostentamento;
 - b) nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - c) nuclei familiari di cui facciano parte donne in stato di gravidanza;
 - d) nuclei familiari di cui facciano parte persone con disabilità permanenti che non diano luogo a sussidi economici;
 - e) nuclei familiari con persone affette da situazioni di patologie croniche che non diano luogo a sussidi economici

4. La graduatoria sarà stilata con i seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE
I)	nuclei familiari i cui componenti non siano assegnatari di sostegno pubblico (REI RdC, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) e che non abbiano depositi su conti correnti postali e/o bancari	+ 10 punti
II)	nuclei familiari i cui componenti non siano assegnatari di sostegno pubblico (REI RdC, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) e che abbiano depositi su conti correnti postali e/o bancari fino a € 1.500	+ 7 punti
III)	nuclei familiari i cui componenti non siano assegnatari di sostegno pubblico (REI RdC, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) e che abbiano depositi su conti correnti postali e/o bancari fino a € 3.000	+ 4 punti
IV)	nuclei familiari di cui facciano parte minori;	+ 3 punti per ogni minore fino ad un massimo di 12
V)	nuclei familiari di cui facciano parte donne in stato di gravidanza;	+ 3 punti
VI)	nuclei familiari di cui facciano parte persone con disabilità permanenti che non diano luogo a sussidi economici;	+ 3 punti
VII)	nuclei familiari con persone affette da situazioni di patologie croniche che non diano luogo a sussidi economici	+ 3 punti
VIII)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza	questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle

coronavirus ecc.) ovvero nuclei familiari con depositi su conti correnti per un ammontare complessivo superiore a € 3.000	lettere da I) fino a VII)
---	---------------------------

5. Al fine di effettuare la valutazione tecnica delle istanze e della sussistenza dei presupposti per l'erogazione del buono spesa i Servizi Sociali potranno procedere ad effettuare colloqui telefonici con gli interessati alla misura alimentare de qua.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Il Responsabile dei Servizi Sociali provvederà a redigere apposito avviso pubblico per la presentazione delle istanze. Pervenute le istanze, i servizi sociali provvederanno alla istruttoria delle domande pervenute riservandosi la facoltà di procedere ad un colloquio telefonico o con modalità telematiche tendente alla valutazione tecnica delle istanze
2. A seguito della istruttoria il Servizio Sociale redigerà l'elenco dei soggetti richiedenti e degli ammessi al beneficio con l'indicazione del numero di buoni spesa concedibili sulla base di quanto stabilito al precedente art. 3.
3. L'elenco dei beneficiari e la graduatoria sono approvati con determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali e trasmessi al C.O.C. per la distribuzione dei buoni spesa
4. Conclusa la fase istruttorie e approvata la graduatoria da parte del Responsabile del Settore, gli assegnatari saranno contattati telefonicamente o via email e verranno loro comunicati l'importo dei buoni spesa e le modalità di utilizzo.

Art. 6

Modalità di utilizzo del buono spesa

1. L'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sarà pubblicato sul sito internet comunale e verrà consegnato agli aventi diritto unitamente ai buoni spesa.

Art. 7

Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione provvederà alla verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8

Rapporti con gli esercizi commerciali

1. I rapporti tra Il Comune di Capua e gli esercizi commerciali sono regolati da apposita convenzione sottoscritta da entrambe le parti nelle quali è fatta esplicita menzione di avvenuta presa visione di quanto statuito nel presente atto.

Art. 9 Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del Settore Amministrativo è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Capua, 3 aprile 2020

Il Responsabile del Settore
Dott. Luigi D'Aquino